

Giorno di visita in ospedale (1889)



Henry Jules Jean Geoffroy,
"Giorno di visita in ospedale",
1889, olio su tela

In una scena d'interno di ospedale molto ampio e luminoso, emerge per contrasto la figura del padre, in abiti scuri, e tonalità intense e dettagliate, mentre si confonde con le coltri il colore fortemente anemico del bambino sprofondato in un sonno segno di astenia profonda. Non ci è dato di vedere il volto del padre, anche se il suo atteggiamento ne comunica tutta la trepidazione, per quel piccolo che forse vorrebbe stringere a sé come fa un altro genitore al letto accanto, ma che lascia quieto, limitandosi a guardarlo. Gli abiti umili e dimessi, il cappello in mano, la posizione di chi sembra debba togliere il disturbo in casa d'altri, vibrano di quel timore e riverenza di cui sono capaci gli amici di sempre, che rendono possibile sperimentare i rapporti nella loro verità senza la violenza di un possesso. È quella capacità di restare un passo indietro e guardare al destino dell'altro chiedendosi: che ne sarà di lui?

